Anno XXXVII — Sabato 26 Settembre 1903 — Conto corrente con la posta — N. 235

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il momento politico

Riassumiamo un poco le ultime notizie politiche: le quali sono scarse e monotone, e rivelano in modo evidentissimo lo sfasciamento irremediabile della compagine ministeriale. Non accenniamo alla famosa trovata dei fischi, la quale ha fiascheggiato, non tanto per le precauzioni annunciate dal governo (che i fischi ben difficilmente si possono reprimere), quanto per il buon senso e la cortesia innata nell'anima italiana, insorta unanime contro la pagliacciata villana che si voleva organizzare.

L'argomento del giorno resta pur sempre l'inchiesta sulla marina.

La commissione d'inchiesta, proposta dal governo, era già uscita preventivamente logora dalla discussione che fu fatta alla Camera nel giugno scorso. Ma per avere almeno la parvenza del prestigio, avrebbe dovuto raccogliere nel suo seno gli uomini maggiori del Parlamento per incontestata autorità, e rappresentanti di ogni gradazione politica. L'on. Zanardelli tentò parzialmente questa prova nei giorni scorsi, ma il rifiuto che ebbe da coloro presso chi più insistente avrebbe dovuto avvisarlo che ogni ulteriore suo tentativo sarebbe stato anche più infelice di quello che felicemente aveva prima ricorso.

I rifiuti di prendere parte alla Commissione d'inchiesta avevano limitato sempre più i movimenti e le vie di uscita dell'on. Zanardelli, avevano ribadito fatalmente intorno a lui il cerchio compressivo in cui egli senza accorgimento s'era chiuso; e come fu detto, non gli rimaneva altra soluzione che questa: « ricorrere ad una commissione di amici, e fare un'inchiesta di partito ».

A questo punto l'on. Zanardelli si trova! E a lui non è più possibile altro.

Ora, se con tutto ciò il presidente del Consiglio può ancora illudersi di « potere » qualche cosa e di avere ancora la forza e il modo di tenere con sufficiente dignità il governo, questo non può spiegarsi se non per un fenomeno di inganno subiettivo; ma nessuno che abbia serenamente l'occhio alle cose può non vedere la decomposizione irrimediabile a cui è abbandonato politicamente e moralmente il Ministero.

Si parla anche di rimpasto o completamento del Gabinetto dopo la venuta dello Zar. Ma chi vorrà, riflettendo su ciò che è avvenuto dal giugno ad oggi, assumersi un compito che dovrà necessariamente rimanere inadempiuto? Ricomposizione del Ministero Zanardelli! E a quale scopo, per esercitare quale azione?

Il ministero Zanardelli aveva esaurito la sua esistenza fino dall'estate scorsa; soltanto artifici parlamentari vollero mantenere in piedi il corpo, quando lo spirito era finito. Domani, come nel giugno, e più che nel giugno, il Ministero Zanardelli non avrà niente effettivamente da dire tranne che promesse, tranne che parole: niente da fare, tranne che cose senza accorgimento e senza logica, come quelle compiute in questi ultimi mesi.

E' con questa prospettiva — desunta dalla constatazione dei fatti — che il Ministero dovrebbe ricomporsi? E ragionevolmente non ve n'è altra!

Ciò che dicono gli officiosi
del discorso del senatore Villari

Telegrafano da Roma, 25:

Il *Fracassa*, commentando il discorso detto da Villari a Udine, scrive: Le parole così franche ed esplicite del venerando Pasquale Villari sul diritto degli italiani alla tutela della nazionalità loro, e più ancora l'alta adesione del governo nazionale a questa riunione di buoni cittadini intesi a difendere e a diffondere il sentimento dell'italianità frà quanti parlano o qui vicino o lontano la lingua di Dante, adesione di cui fu interprete con elegante e ferma eloquenza l'on. Talamo, attestano ampiamente insieme quali progressi abbia fatto quella patriottica istituzione e quale cammino l'idea nazionale dopochè per rispetto ai fratelli d'oltre il confine politico o esuli laboriosi, quella idea fu spogliata di tutto quanto aveva d'illegittimo, di violento ed immediatamente pericoloso, per convertirsi in apostolato fraternamente amoroso, in una soccorrevole propaganda di pensiero e di dottrina.

La situazione in Ungheria
La resistenza dignitosa

Vienna, 25 — Si ha da Budapest: Le scenate avvenute ieri alla Camera, principalmente per essere di Barabas, il deputato più violento del partito dell'indipendenza, provocano una reazione.

Il capo di questo partito, Francesco Kossuth fece le seguenti dichiarazioni ad un collaboratore dell'*Egyetertes*: « Il partito dell'indipendenza ha deliberato di difendere i diritti della nazione con serietà, prudenza e dignità. Naturalmente non posso approvare che questa decisione sia mandata a soqquadro dalla veemenza di singoli. Quando si tira in ballo nella discussione la Corona, lo si deve fare con moderazione. Il partito dell'indipendenza tiene fermo al concetto dell'unione personale: nel suo seno non esistono aspriazioni repubblicane; esso è un partito monarchico. Bela Barabas parlò esclusivamente per conto proprio: le sue parole devono essere state l'espressione di un momento d'indignazione ».

Gli altri Congressi in Italia e a Berlino
L'inaugurazione del III Congresso magistrale
Un telegramma di Nasi ai congressisti

Napoli, 25. — Nel salone municipale della galleria Principe di Napoli, gremito di congressisti e notabilità cittadine, si è inaugurato il terzo Congresso dell'Unione magistrale, sotto la presidenza del deputato Credaro.

Il comm. Amante, rappresentante del ministro Nasi, portò, fra vivi applausi, il saluto del ministro ai congresisti.

L'on. Credaro fece indi la relazione.

Seguirono altri discorsi tutti applauditi, indi il Congresso incominciò i suoi lavori.

Il ministro Nasi ha inviato al comm. Amante, che lo rappresenta al Congreso magistrale, un affettuoso telegramma.

Il Congresso degli insegnanti secondari a Cremona
La seduta inaugurale

Cremona. 25. — L'inaugurazione del Congresso dei professori secondari è riuscita splendida. Erano presenti il sindaco, le autorità civili, deputati, professori d'Università, signore e signorine e oltre 500 insegnanti secondari.

Si notavano il senatore Golgi ed i deputati Sacchi e Albertoni. Molti deputati aderirono.

Il presidente Nigherzoli saluta e ringrazia Sacchi e saluta i congressisti con un discorso di intonazione liberale.

Quindi il deputato Sacchi, dichiara che la riforma della scuola ed il miglioramento delle condizioni dei professori sono una necessità.

Il Congresso naz. di fisica
La chiusura

Catania 25. — Il Congresso nazionale di fisica ha terminato oggi i suoi lavori proclamando Roma quale sede del futuro Congresso nel 1905.

Interessantissimi sono riusciti gli esperimenti della conferenza del prof. Maiorana, sulla telegrafia senza fili.

In onore dei congressisti stasera vi sarà un ricevimento in Municipio.

Il Congresso internazionale di statistica

Berlino, 25. — Il Congresso internazionale di statistica decise che il prossimo congresso si tenga a Londra nel 1905.

Il senatore Bodio, segretario dell'istituto internazionale di statistica, è ritornato da Udine, per assistere all'ultima seduta del Congresso.

Il XIV° Congresso della « Dante Alighieri »
LA SECONDA ADUNANZA

La fine della seduta antimeridiana

UNA PROPOSTA DEL COMITATO DI BOLOGNA
per un'azione diretta

Dopo il tema di cui abbiamo dato resoconto ieri si passa ad altro argomento e cioè sull'azione dei Comitati.

Il Relatore *Bianconcini*, presidente della D. A. di Bologna, svolge ampiamente ed in forma piana la massima che i comitati locali che danno un contributo annuo non inferiore alle lire 3000, previ accordi con il Consiglio Centrale, potranno occuparsi direttamente di quegli Enti o di quelle persone all'estero che più loro stanno a cuore. L'erogazione diretta non sarà superiore ai 3/4 della somma disponibile. »

Il discorso alquanto lungo tocca punti vitalissimi per lo sviluppo della società per l'aumento dei soci e per la propaganda che è necessaria fare a fine di conseguire gli alti ed umanitari scopi sognati. (*Applausi*).

Il dott. Macchioro di Trieste prende la parola per lodare l'intento di allargare l'attività dei Comitati, ma purtroppo secondo il suo modesto parere la parola del Bianconcini non ha ritratto felicemente il pensiero, perchè anzichè allargata l'attività dei comitati così viene ristretta e perciò mentre propone di accettare in massima la proposta del Comitato di Bologna desidera che soltanto il Consiglio direttivo sia, esso solo, arbitro dei bisogni di quelle persone e di quegli Enti che più gli stanno a cuore.

Dott. Siragusa di Palermo appoggia la proposta Macchioro.

Fabris Riccardo appoggiando la proposta Macchioro pensa che sarebbe l'unica modificarla in una raccomandazione fatta direttamente dal Comitato di Bologna.

Bianconcini accetta e converte la sua proposta in una semplice raccomandazione.

Per l'esportazione dei libri italiani

Si passa quindi ad un'altra proposta del Comitato di Milano di cui doveva essere relatore il concittadino Pio Vittorio Ferrari, che fu invece sostituito dall'avv. Gasparotto. La proposta tende a che la Società D. A. si faccia iniziatrice, ottenendo con opportune pratiche la collaborazione della *Società Bibliografica* e della *Associazione tipografica libraria italina*, di un progetto di legge di iniziativa parlamentare che, tutelando ogni legittimo diritto, elimini gli ostacoli gravi che oggi si frappongono alla esportazione de' libri italiani.

L'avv. Gasparotto svolge questi concetti. deplora le ostilità che si fanno per li passaggio all'estero dei nostri libri che vengono sottoposti ad una tassa e coperti di timbri. Accenna che i libri più diffusi all'estero sono i *Reali di Francia* ed il *Guerino Meschino*.

Conclude presentando il seguente ordine del giorno.

Il XIV Congresso della D. A. nell'intento di favorire la diffusione delle produzioni intellettuali italiane oltre i confini della patria,

raccomanda,

al consiglio generale perchè di concerto colla società Bibliografica e coll'associazione tipografica libraria proponga al Ministero delle Finanze uno schema di decreto reale da presentarsi al Parlamento per la conversione in legge a sensi dell'articolo 123 delle vig. leggi dog. o comunque prenda parte alla compilazione di un progetto di legge da presentarsi al Parlamento nel quale disponga l'esenzione di ogni dazio d'entrata su i libri e le altre produzioni dell'ingegno che sieno state stampate in Italia e quivi rimandate senza fissazione di limiti di tempo, e tutto ciò dietro semplice rilascio di attestazione scritta di identità per parte dell'editore cui vengono le opere rispedite ad ogni effetto di ragione punitiva ovvero dietro *affidavit* dei regi consoli.

L'ordine del giorno viene approvato.

L'adesione di Nasi al Congresso

In fine della seduta è data lettura di un telegramma del Ministro della P. I. on. Nasi, con cui aderisce al Congresso della Dante.

Tutti gli altri Ministri avevano telegrafato il giorno prima.

La seduta pomeridiana

L'aspettativa per le elezioni
Un telegramma del Touring

Alle 2.30 pom. i congressisti si riuniscono nuovamente. L'aula è più che mai affollata e le discussioni sono animatissime nei crocchi circa la nomina delle cariche. Sono state distribuite varie schede (in una, al nome del sen. Vigoni è sostituito quello di Umberto Dal Medico) con qualche variante e i commenti sulle probabilità della votazione e sui candidati sono infiniti. L'elettricità dell'adunanza fa prevedere una seduta tutt'altro che calma.

Ottone Brentari Fa una comunicazione a nome del Touring club che ha scopi affini anzi comuni colla « Dante Alighieri. » Legge il seguente telegramma inviato dal direttore generale Iohnson:

Touring club italiano devoto e solidale nell'azione civile italianissima della « Dante Alighieri » prego Lei rappresentare questa direzione odierno congresso che dal patriottismo friulano attinge novissimo fervore.

Iohnson, Direttore Generale

Applausi calorosi accolgono la lettura del telegramma.

Brentari conclude facendo voti che tutti i soci del Touring che sono circa 40000 si iscrivano alla « Dante Alighieri » e, se è possibile, viceversa. (*applausi*).

Il Circolo Trentino

Lo stesso *Brentari* fa poi un'altra comunicazione a nome del Circolo trentino di Milano di cui è presidente. Questo sodalizio ringrazia la « Dante Alighieri » per l'opera sua patriottica e poichè i trentini più che parlare amano operare colla mente in tempo di pace e col braccio in tempo di guerra (*applausi*) offre in omaggio al Congresso due pubblicazioni che portano per titolo:

« I trentini immigrati nel Regno d'Italia nella seconda metà del secolo XIX » e « I Trentini che presero parte alle campagne per la indipendenza italiana da 1848 in poi ».

Il primo riguarda mille trentini che coll'opera loro illustrarono l'Italia e i nomi vanno dal Prati al Rosmini. Il secondo riguarda mille trentini che in mezzo secolo, diedero il sangue, il braccio e la vita per l'indipendenza d'Italia (*applausi*).

L'opera di un italiano a Villacco

Schiavi deve fare un'altra comunicazione che come quella del Brentari varrà a rimettere la concordia fra i congressisti. Si riferisce all'opera di un italiano a Villacco, Lorenzo Scarpa che esercita da più anni il commercio a Villacco. Questo egregio italiano, dopo aver contribuito il concorso suo, dei suoi impiegati e dei suoi operai all'incremento della Dante, fondò una scuola italiana per la quale contribuisce con 800 corone all'anno (*applausi*) ed ottenne altre somme minori da altri commercianti fino a raggiungere le 2000 corone annue. Il nome di Lorenzo Scarpa merita di esser additato ad esempio e di esser iscritto nel libro d'oro della « Dante Alighieri. »

Chi si ispira a questi sentimenti dimentica sette e partiti e pensa al bene della Società. (*Applausi fragorosi*).

Villari presidente onorario

Nathan. Poichè le sue parole e l'applauso fragoroso che le salutò quando propose di scongiurare il sen. Villari di non dimettersi, non valsero a scuotere l'illustre uomo del suo proposito, benchè con animo triste, deve fare una proposta.

Se il sen. Villari per le sue occupazioni e per i pensieri che si accumulano nel suo capo, non può assumere l'ufficio effettivo di presidente, la Società non può però separarsi da lui.

E' sicuro che tutti i congressisti, come una sola voce lo acclameranno presidente onorario (*applausi*) mostrandogli così che la Società vuol conferirgli la più alta onorificenza.

Ad una condizione però, e cioè che il sen. Villari non sia con ciò da considerarsi collocato in pensione, ma che resti al suo onorato posto nel Consiglio con diritto di voto, affinchè possa sempre portare la sua parola assennata ed il suo consiglio illuminato.

Qualora non si volesse accettare la sua proposta, prega di cancellare il suo nome della lista e di sostituirlo con quello di Villari. Propone una votazione in questo senso per acclamazione.

Tutti i congressisti sorgono in piedi plaudendo fragorosamente a Villari.

Villari ringrazia commosso accettando e dice che sarà sempre unito alla Società.

Invita quindi i congressisti a passare all'elezione delle cariche sociali raccomandando la calma che è simbolo di concordia e che sarà prova che realmente si vuole che egli continui l'opera sua. (*Applausi*) Conclude dicendo che nella Dante sono tutti gli italiani onesti di tutti i partiti e che amano la patria.

Un incidente rumoroso

Il presidente Villari avverte l'assemblea che il Consiglio si è riunito e che ha compilato una lista che perciò leggerà all'Assemblea.

Questa comunicazione fa scoppiare un vero tumulto. Da più parti si grida che è una imposizione della presidenza e che è tolta la libertà di votazione. Parecchi domandano la parola ed il chiasso si fa sempre più assordante, di modo che il Presidente non riesce a dominarlo e minaccia di sospendere la seduta.

L'avv. Schiavi con voce poderosa si impone all'assemblea dicendo che deve fare una comunicazione. Si fa un relativo silenzio e l'avv. Schiavi dice che si tratta di un atto di riguardo e di deferenza al presidente. Il sig. Ugo Brilli orefice di Firenze, che ha fatto le medaglie della Dante ha inviato in dono una medaglia d'oro perchè se ne faccia quell'uso che più si crede opportuno.

Il Consiglio propone di offrirla in omaggio al presidente senatore Villari (*applausi fragorosi*).

L'avv. Schiavi consegna la medaglia all'illustre uomo che ringrazia commosso. Il presidente poi fra gli applausi generali esclama: Votate per chi volete e si rinuncia alla lettura della lista che si voleva raccomandare.

La votazione

Comincia quindi l'appello nominale per la deposizione nelle urne delle tre schede; una con venti nomi di consiglieri, una col nome del Presidente ed una col nome di tre revisori. Fra i più vivaci commenti e i rumori dell'assemblea si procede alla votazione che dura fino alle 16 e mezzo. Quando vota il il delegato di Trieste, si grida entusiasticamente: Viva Trieste!

La ripresa dei lavori
La relazione Vallardi

Il presidente riapre quindi la discussione sui temi posti all'ordine del giorno e il dott. Pietro Vallardi legge la sua relazione che tratta di un mezzo educativo ed efficace per tener vivo nei fanciulli delle scuole italiane all'Estero il sentimento della patria italiana.

La relazione che è stata data alle stampe, è veramente ispirata a sano patriottismo e svolge i seguenti concetti: « che si approvi in massima l'istruzione di una pubblicazione periodica da diffondersi a tutti gli alunni delle scuole italiane all'estero, e destinata a tener viva in essi la memoria e la conoscenza della madre patria, in forma facile e popolare;

si affidi al Consiglio Centrale, o ad un Comitato locale — che operi d'intesa col Consiglio Centrale — lo studio della questione sotto il rispetto pratico ed economico. anche autorizzando l'attuazione del progetto in via di esperimento, ove non sia riconosciuta l'opportunità e la possibilità compatibilmente coi mezzi di cui la Società dispone, salvo riferire i risultati delle prove al prossimo Congresso perchè deliberi in via definitiva ».

Il presidente apre la discussione dopo aver fatto notare che accetta i desiderati espressi dal Vallardi ma fa però rilevare la difficoltà finanziaria per attuare il progetto.

D'Ancona di Venezia, osserva anche lui che la difficoltà finanziaria è grave e perciò propone di chiedere che se ne occupi l'Ispettorato delle scuole italiane all'estero sollecitandolo a tener conto di questa proposta quando gli sia presentato un progetto concreto.

L'*avv. Gasparotto* è d'accordo in tutto quanto fu detto finora in proposito, ma crede che se della questione finanziaria deve occuparsi l'Ispettorato delle scuole all'Estero la compilazione e l'indirizzo del giornaletto deve spettare alla Dante Alighieri.

Accenna alla diffusione presa dal Touring Club appunto colla profusione di pubblicazioni.

Nathan dice che bisogna esser grati al Vallardi per la sua proposta e agli oratori che la illustrarono, ma crede che il Congresso esorbiterebbe entrando nelle modalità per l'attuazione del progetto fissandone i termini.

L'idea è da accettarsi ma bisogna accontentarsi di applaudirla rinviandola al consiglio centrale per lo studio.

Tante infatti potrebbero essere le proposte che non la si finirebbe più.

Conclude per l'accettazione in massima.

Il *prof. Ghirardini* vorrebbe incluso nell'ordine del giorno nel senso che le scuole italiane all'Estero sieno fornite di una collezione di quadri e litografie che ricordino ai bambini in modo sensibile la madre Patria.

Villari risponde che ciò spetta al Governo.

Vallardi presenta il seguente ordine del giorno che è approvato:

Il Congresso di Udine della D. A. ritenendo necessario alimentare con efficace e pratico mezzo l'italianità dei connazionali dimoranti all'estero,

Approva in massima la proposta della fondazione di un giornale per fanciulli da distribuirsi gratuitamente agli alunni delle scuole all'Estero elementari e secondarie inferiori e affida alla direzione generale della D. A. lo studio onde mettere in esecuzione questo deliberato al più presto possibile.

La proposta ddl Comitato di Arezzo

Il *dott. Falciani* di Arezzo espone la proposta del Comitato di Arezzo che tende a far si che i « soci che cessano per trasloco di far parte di un Comitato siano considerati come iscritti nel Comitato della nuova residenza o in quello più prossimo. »

Svolge questo concetto dicendo che secondo l'articolo 7 dello Statuto i soci cambiando di residenza decadono e ben pochi si occupano di iscriversi nella nuova residenza.

Il *dott. Bortolotti* osserva che la proposta del Comitato di Torino danneggerebbe assai i Comitati esteri.

Errani di Ravenna fa rilevare che molti impiegati e ufficiali restano soci anche cambiando di residenza.

Ricciardi dice che il Comitato di Napoli fa d'ufficio i trasferimenti.

Falciai osserva che il Comitato di Arezzo non propone di obbligare al cambio di Comitato, ma di curare che coloro che cambiano di residenza rimangano iscritti.

Villari risponde che si può accettare la proposta del Comitato di Arezzo come raccomandazione di interessarsi dei soci che cambiano di residenza.

Falciai accetta.

La proposta del Comitato di Torino pei consiglieri che non accettano la carica

Il prof. Errera, delegato di Torino svolge la seguente proposta:

« sull'opportunità di stabilire una norma costante per il caso in cui taluno degli eletti al Consiglio centrale rinunzi all'incarico ».

Osserva che il Consiglio centrale è spesso imbarazzato perchè non sa che norma seguire in caso che alcuni consiglieri non accettino la carica.

Villari risponde che avendo interrogati parecchi legali, tutti concordi risposero che chi non è eletto non può sostituire chi non accetta la carica.

Ricciardi di Napoli crede che sia logico che sostituisca chi non accetta colui che ha riportato il maggior numero di voti, e ciò per ovviare alla maggior difficoltà di ottenere il numero legale.

Piazza non trova pratica la proposta Ricciardi mentre un altro delegato la approva.

Brentari propone la sospensiva.

Errera sostiene la proposta che un mese dopo le elezioni i non accettanti sieno sostituiti da coloro che ebbero maggior numero di voti (però almeno 1/3 dei votanti).

La proposta è respinta.

Villari dichiara che chi non è eletto non potrà mai sostituire chi non accetta.

Il rappresentante di Genova

Esaurito l'ordine del giorno il prof. Cabella delegato di Genova fa rilevare che il presidente nel discorso inaugurale deplorò la poca operosità del Comitato di Genova.

Non si duole dell'onore della medaglia toccata a Venezia perchè le antiche rivalità fra le due repubbliche rinforzano l'attuale fraternità e perciò fa voti che in un prossimo anno (possibilmente il 1905) sia tenuto conto di Genova come sede del Congresso e assicura che per quell'epoca farà di tutto per meritare l'onore toccato a Venezia (*applausi*).

Villari risponde che un impegno assoluto non si può prendere ma che si terrà conto della raccomandazione. Aggiunge che fece a Genova quell'osservazione perchè ricorda il patriottismo di quella città d'onde partirono i Mille e ove i carabinieri fecero tanti prodigi di valore.

L'adunanza si scioglie alle 17 al grido di: Viva Genova.

Il ricevimento in Municipio

Sontuoso e veramente splendido riuscì il ricevimento di ieri sera alle 8 nel palazzo municipale in onore dei congressisti.

La piazza Vittorio Emanuele era straodinariamente illuminata.

All'ingresso del palazzo facevano il servizio d'onore i vigili urbani ed i pompieri in alta tenuta sotto la direzione dell'ispettore urbano sig. Ragazzoni e del vice ispettore sig. Vicario.

Nelle sale superiori il servizio era fatto dai valletti municipali.

Alla porta d'ingresso e nelle sale erano disposte con ottimo gusto molte piante e palmizi del premiato stabilimento Rho.

Gli addobbi delle sale erano affidati al noto gusto artistico del sig. Francesco Lorenzon ed erano indovinati ed armonizzanti colla severa eleganza dei mobili.

Nella sala dei matrimoni, erano preparate le tavole per il rinfresco. Questo riuscì veramente splendido, principesco e degno della Ditta Pietro Dorta che assumendone il servizio fu all'altezza della sua fama.

Tutti ebbero parole di vivo elogio per l'inappuntabilità del servizio diretto dal sig. Silvano Fantini e per la squisitezza dei vini, delle bibite, dei dolci e dei gelati.

I fiori in grandi mazzi e distribuiti in mazzolini agli invitati erano a profusione. Alle otto cominciarono ad arrivare i congressisti fra cui parecchie signore in elegantissime *toilettes*. Facevano gli onori di casa il Sindaco comm. Perissini e gli assessori Driussi, Cudugnello e Pico.

Le signore a braccio delle autorità e dei congressisti fecero il giro delle sale e tutti rimasero ammirati dallo splendore del principesco ambiente.

Fra i molti presenti notammo il senatore Pasquale Villari l'on. Rava con cui tutti si congratulavano per la nomina a Presidente della Dante, Ernesto Nathan, gli on. Morpurgo, Girardini, Caratti, parecchi ufficiali ed altri deputati congressisti.

Durante il ricevimento sotto la loggia suonava la banda cittadina. Spettacolo meraviglioso e di grande entusiasmo per i congressisti fu l'illuminazione a bengala del Castello.

Alla fine del ricevimento in cui molto opportunamente non si pronunciarono discorsi, fu servito il *moka* e quindi i congressisti lasciarono assai soddisfatti il palazzo municipale mentre la banda suonava l'inno di S. Giusto.

La nomina del Consiglio Centrale

Ieri sera ad ora tarda terminò lo spoglio delle schede per la nomina delle cariche del Consiglio Centrale, eccone il risultato:

Votanti 267.

A presidente

fu eletto: Rava prof. Luigi con voti 266.

Un voto ebbe Edmondo De Amicis.

A revisori

furono eletti:

Barbera comm. Pietro	voti 255
Romano prof. Salvatore	» 250
Siliotti avv. Ignazio	» 250

A membri del Consiglio Centrale

Stringher comm. Bonaldo	voti 263
Pons signorina Amilda	» 256
Pullè prof. Francesco	» 248
Galante prof. Arturo	» 243
Serafini prof. Enrico	» 230
Bodio senatore Luigi	» 226
Nathan Ernesto	» 226
Di San Giuliano	» 220
Schiavi avv. Luigi	» 219
Pasolini contessa Maria	» 216
Picardi senatore Salvatore	» 212
Samminiatelli co. Donato	» 204
Tommasini prof. Oreste	» 203
Dal Medico Umberto	» 196
Gianturco prof. Emanuele	» 195
Eccher prof. Alberto	» 193
Macchioro avv. Arrigo	» 192
D'Ancona prof. Alessandro	» 191
Fogazzaro sen. Antonio	» 133
Pascolato avv. Alessandro	» 106

**

Riportò pure 106 voti l'on. Fradeletto che fu escluso perchè la nomina spettava per anzianità all'on. Pascolato.

Il senatore Filippo Vigoni riportò 54 voti.

La gita a Cividale

Questa mattina alle 8.30 con treno speciale i congressisti si sono recati in gita a Cividale ove si preparano le festose accoglienze.

Ma a domani il resoconto della gita.

FERNET - BRANCA
Specialità dei Fratelli Branca di Milano
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Cronaca Provinciale

Da PERCOTO

Trattenimento alla sala Caterina Percoto

Ecco il programma del Trattenimento Musicale e Drammatico, che si terrà in in questo modesto teatrino, la sera di domenica 27 corrente alle ore 7 1/2 per cura dei signori dilettanti del nostro Comune a beneficio dei feriti di Beano.

1. Musica - *Marcia Reale* - Gabetti — 2. Coro - *Nabucco* - *Va o pensiero* - Verdi (per i coristi di Risano) — 3. Poesia - *Alle L. L. M. M. Elena e Vittorio di Savoia* — 4. Duetto - *Fornaretto* - (per i signori Piussi e Gasparini) — 5. *Mamma Mia* - Commedia in un atto di V. Altamura — 6. Canto - *L'alba del Tosti* - (per il signor Piussi) — 7. Intermezzo - *La geografia del babbo* di Mensini — 8. Canto - *Don Carlos* - per il sig. Piussi.

9. Poesie - *La madre Veneziana* - *La spigolatrice di Sapri* - *La floraina dei feriti di Beano* — 10. *Ave Maria* del maestro Escher (per i coristi di Risano) — 11. Poesie friulane - *La clocie* *la sisile* Gallerio — 12. Coro buffo (dilettanti del Comune) — 13. Romanza - *Dormirò solo* per il signor Gasparini — 14. Farosa- *Il cestino e mago* - Nardi — 15. Cor finale - *Ernani* - (per i coristi di Risano).

Da FELETTO

La grande sagra

Ci scrivono in data 24:

Domenica 27 settembrem in Feletto Umberto ricorre la rinomata sagra di S. Vincenzo ed in tale occasione si saranno due feste da ballo con scelte orchestre udinesi e splendida illuminazione.

La brava banda del paese suonerà scelti e svariati pezzi tanto nella processione che nella piazza principale del paese.

La popolazione già si occupa, perchè non venga meno il gran nome acquistato e gli esercenti hanno fornite le loro cantine dei migliori vini nostrani nuovi e vecchi, nonchè buone cucine hanno messo a disposizione del pubblico.

Dalla porta Gemona di Udine a Feletto sarà attivato un servizio speciale di giardiniere onnibus, carrozza, carrozzelle a comodità dei signori cittadini.

I Feletani non dubitano di venire visitati in tale giorno come il solito da un gran numero di forestieri.

Da S. GIORGIO DI NOGARO

Lo zelo eccessivo d'un impiegato

Ci scrivono in data 25:

Ieri fu nella vostra città per accompagnare alle Scuole normali una propria figlia il dott. Taconi medico condotto di S. Michele al Tagliamento. Con lui erano altre persone di Udine. Sostò a S. Giorgio per attendere il diretto proveniente da Cervignano e proseguire fino a Latisana. Ma il diretto giunse con 25 minuti di ritardo e poi si dovette aspettare un bel po'!

Il dott. Taconi che aveva fretta di tornare a casa disse agli amici: quando si parte? a cui fu risposto: — Sono da terminare le operazioni di dogana! — Accidenti alla Dogana! esclamò il dottore.

Disgraziato! passava in quella un giovane impiegato che con modi burberi invitava il dottore a scendere immediatamente dal treno facendo cenno ai carabinieri che si trovavano di servizio di scortarlo. Appena giunti in ufficio della Dogana, l'ufficiale doganale *La Camera Francesco* redarguiva gridando come un forsennato contro l'egregio dottore, il quale ottenne di essese posto in libertà coll'intervento del direttore di quella Dogana.

Il fatto produsse disgusto nei presenti tanto più che non è nuovo nelle abitudini di quell'impiegato.

Da CIVIDALE

Investimento

Ci scrivono in data 25:

Oggi l'avv. Mario Bertacioli passava per la frazione di Rubignacco colla sua motocicletta; quando fu presso l'osteria di Caporali investì un povero vecchio ottantenne certo Cantarutti Francesco, che venne subito dopo, ricoverato all'ospitale.

Cronaca Cittadina

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 26 Settembre ore 8 Termometro 11.2
Minima aperto notte 8 9 Barometro 762
Stato atmosferico: bello Vento: N. E.
Pressione: stazionaria Ieri: bello
Temperatura massima: 22.6 Minima: 10.7
Media: 15 695 Acqua caduta mm.

All' Esposizione

La cronaca

Anche ieri l'Esposizione fu assai frequentata dal pubblico. Molte le signore di qui è forestiere. I Congressisti visitarono accuratamente le varie mostre e ne rimasero ammirati.

Il Concertone

Al Concertone delle tre bande, cittadina, del 79.o fanteria e del 24.o cavalleggeri, assisteva ieri sera dalle sei alle otto una vera folla di gente. Sotto l'abile direzione del Maestro Montico, l'esecuzione fu inappuntabile e i vari pezzi del programma furono calorosamente applauditi.

La serata veneziana

Riuscitissima la serata veneziana. Il secondo recinto presentava un aspetto fantastico ed il ritrovo anche per le copiose personalità che accoglieva sembrava quello d'una grande città. Si notavano infatti il senat. Villari, l'on. Rava, Ernesto Nathan, parecchi deputati fra cui molti della nostra provincia e moltissimi congressisti.

Il concerto de 179.o fanteria durò fino alle 10 e poi gran parte del pubblico si riversò nel teatrino.

Al Teatrino

Lo spettacolo di ieri sera al Teatro di varietà fu quanto mai attraente e vi assisteva numeroso pubblico. Tutti gli artisti furono applauditi, ma in modo speciale le due sorelle Dantes, due vezzosissime giovinette di rara bellezza e di sorprendente valentia. Esse cantano dei graziosi duetti in cui una fa da uomo con brio e con uno *charme* che rapisce. Anche la sorella, canta con grazia squisita.

Questa sera lo spettacolo è dato in onore dei Congressisti ai quali verranno messi a disposizione tutti i palchi.

Gli artisti che emergono presentamente sono i celebri ciclisti acrobatici comici Carthy s Brothers che tutte le sere trascinano il pubblico all'entusiasmo.

I cani sapienti i più piccoli del mondo, vere meraviglie del genere.

La « Cucina infernale », pantomima comica a base di Ionglage eseguita da Frères Gittis.

Le sorelle Dantes graziose Duettiste.

La Körössy cantante ungherese rumena.

Gli ingressi

Ieri entrarono con biglietto a pagamento:

Via Cavallotti	608
Piazza Garibaldi	211
	819

Fra congressisti, operai, e abbonati, di qui parecchi nuovi in vista della proroga dell'Esposizione, si può calcolare che i visitatori furono oltre 8000.

Musica

Questa sera dalle 20 alle 22 suonerà la fanfara di cavalleria.

La Mostra agraria

e le mostre del Riparto II (scuole igiene, ecc) si chiudono domani a sera, come venne già annunciato.

PROROGA DELL'ESPOSIZIONE DI UDINE

Il Comitato ha deliberato di differire improrogabilmente la chiusura dell'Esposizione al giorno di *domenica 11 ottobre*.

Rimane però in facoltà della Presidenza di antecipare detta chiusura, specialmente in caso d'intemperie.

Fino a tutto 4 ottobre rimane inalterato l'orario dalle 8 alle 23 (11 pom.) Dal giorno 5 al giorno 11 ottobre l'orario sarà dalle 8 alle 18 (6 pom.)

Un comunicato della Giuria dell'Esposizione

Avendo qualche Giornale apparentemente classificato il conferimento effettivo di una medaglia d'oro siccome premio superiore in grado al Diploma di Medaglia d'Oro, si crede opportuno di avvertire:

Che secondo il Regolamento per la Giuria dell'Esposizione di Udine, il Diploma di Medaglia d'Oro è *perfettamente pari in grado* al conferimento di una medaglia d'oro effettiva congiuntamente al Diploma.

Che il conferimento di una medaglia d'oro in aggiunta al relativo diploma non avviene se non in quanto, Persone, Ministeri, Provincie, Comuni ed altri Corpi Morali abbiamo offerte tali medaglie con speciali designazioni di Categorie, Territori, od altre limitazioni. Fu, già avvertito con Comunicato del Comitato che le Medaglie offerte da Persone, Ministeri, ecc. senza speciale designazione, verranno assegnate con deliberazioni del Comitato e della Giuria Generale dopo che tutte le Sezioni di Giuria avranno proclamati i rispettivi premiati.

La Presidenza Generale della Giuria

Congresso Nazionale pro Trieste e Trento

Fra le nuove adesioni notiamo le seguenti:

Municipio di Bologna, Rimini Como, Mantova, Ravenna, Cesena ecc.; Deputati: Caldesi, Sani, Cottafavi, Molment, De Asarta, Senatore Pasolini e moltissime altre notabilità. Società politiche, militari etc.

Il generale Ricciotti Garibaldi assisterà al Congresso che verrà inaugurato domattina, domenica, alle nove precise nella Palestra della Società Ginnastica in via della Posta 38.

Le adesioni si ricevono tutto il giorno presso la segreteria del Congresso ove si rilasciano le tessere personali.

L'ULTIMO CONGRESSO

Domani si chiude la serie dei nostri Congressi con quello che s'intitola dalla patria.

Ed era naturale che così fosse, quì a Udine ove il pensiero della patria è fiamma sempre viva, quì nel Friuli a cui la libertà ha permesso di assimilare le nuove forze operose del mondo civile e renderle rapidamente proprie, gagliarde e feconde.

Quì, da due mesi, attorno a questa Mostra, che è il testimonio più eloquente dell'attività friulana, udimmo più volte risonare il saluto entusiastico ai fratelli che aspettano. E parve più alto, più solenne, anche perchè aveva un carattere più interiore (come volevano i riguardi internazionali), quando il Sovrano d'Italia fu a visitare la nostra città.

E domani si compie la sintesi serena di questi che furono lieti avvenimenti per l'anima italiana. E bene fu pensato di compierla nella palestra ginnastica, ove i giovani s'addestrano ed ove gli uomini della fede saranno più facilmente portati nella nostra convinzione che senza la disciplina e senza le armi non si possono affrontare le grandi azioni nazionali e che se i pusilli, siano nel volgo od al governo, devonsi condannare, più degni di biasimo sono coloro che gridano contro gli eserciti e contro le spese improduttive.

Domani non ci saranno cortei, perchè l'autorità non li ha permessi; ma a quel convegno per la patria assisterà tutto il popolo nostro.

La cartolina della *Patria*

La cartolina illustrata che la Società « Patria » di Milano ha pubblicato con patriotico pensiero e che porrà in vendita quale ricordo del Congresso Nazionale pro Trieste e Trento — che avrà luogo in Udine il 27 corr. — è riuscita una degna opera d'arte, tanto per la squisitezza del disegno, quanto per la bontà dell'esecuzione.

L'allegoria, poi, è indovinatissima. Una donna incatenata, che raffigura Trieste, soffia il sacrofuoco, tenendolo vivo quale vestale, e dall'Ara della patria fa espandere la fiamma su Roma.

Alere flamam! è il motto; ed invero Trieste mantiene mirabilmente sempre viva la fiamma dell'italianità.

Le cartoline sono numerate e costituiranno una vera rarità per i collezionisti.

ESPERIMENTI DI CASEIFICIO

Gentilmente invitati abbiamo assistito ieri mattina ad un esperimento di Caseificio nel padiglione della ditta Tremonti all'Esposizione.

Alla riunione, fatta in forma privata, assistevano le signore Morpurgo, contesse di Prampero, Braidotti, Michieli, Ballini, Zamparo, Del Torre, Misani ed altre; ed i signori on. Pascolato, co. Ottaviano di Prampero, cav. Petri, dott. Rubini, co. Caporiacco, ing. Schiavi, dott. Pitotti ecc.

Agli invitati fu servito un modesto rinfresco di panna e dolci.

Gli esperimenti come al solito hanno avuto splendido successo, e ce ne congratuliamo ancora una volta con l'egregio sig. Tremonti che meritatamente ha riportato i migliori premi all'Esposizione.

I PREMIATI

SEZIONE II

Birra e bevande fermentate

Diploma di medaglia d'oro. — Luigi Moretti (Ditta) di Udine, birra di propria fabbricazione.

Diploma di medaglia d'argento dorato: Francesco Dormisch di Udine, birra di propria fabbricazione.

SEZIONE III

Gasose seltz ecc.

Diploma di medaglia d'argento. — Luigi Centin e C. di Treviso, acque, gasose e sifoni alla panna.

Diploma di medaglia di bronzo. — Italico Piva di Antonio, Udine, acque gasose e seltz.

Menzione onorevole. — Fratelli Meneghello di Este, acque gasose; Giacomo Falomo di Gemona, acque gasose e selz; Angelo Petracco e C. di S. Vito al Tagliamento, acque gasose e seltz.

Diplomi di benemerenza conferiti dal Comitato. — G. Batta Pizziol di Padova, (fuori concorso); Antonio Giacomuzzi di Venezia.

Industrie manifatturiere

Giuria: Nallino prof. cav. Giovanni, presidente, Anna Zuliani-Schiavi di Udine, Antonio Secal di Venezia, Arnoldo Salon di Padova, Albano Tosato di Padova, co. Rambaldo di Collalto di Conegliano, Silvio Corradini di Padova.

SEZIONE I.

Filati e tessuti

Classe I. — La Giuria non giudica i n. 1926 (co. Ottaviano di Collalto di S. Salvatore di Susegana filati di seta); 1592 (Filandieri della Provincia di Udine — mostra collettiva di sete); 536 (Filatura Veneta Cascami di seta di Tarcento, filati cascami seta e tessuti relativi, materie prime lavorate) e 707 (Girolamo Sanmartini di Vicenza — filati di seta greggia e doppi greggi) dichiarandosi incompetente. Saranno giudicati da altra giuria.

Classe II. **Tessuti di seta.** — *Diploma d'onore*; Domenico Raiser e figlio di Udine, velluti, damaschi ed altri tessuti in seta.

Diploma di medaglia d'argento dorato: Giuseppe Raiser di Udine, velluti e seterie.

Classe IV — **Tessuti di lana.** — *Diploma d'onore.* — Giacomo Dal Brun, Schio, tessuti di lana impermeabili senza gomma e confezionati.

Diploma di medaglia d'argento dorato. Antonio Praudini di Follina.

Classe VII — **Filati di cotone ecc.** —

Diploma di medaglia d'argento dorato. A. Morganti e Comp., Gemona, filati e ritorti di cotone greggio; Filatura Makò, Pordenone, campionario di prodotti di filatura di cotone.

Diploma di medaglia d'argento. — Giuseppe Denardo fu Pietro, Conegliano, filati di cotone tinti, da tessitura e da calze.

Classe VIII — **Tessuti di cotone ecc.** — *Medaglia d'oro* — Cav. Dante Linussio, Tolmezzo, tessuti colorati.

Diploma di medaglia d'oro. — Polidoro Fabris e C., Manifattura di Bagnara.

Diploma di medaglia d'argento. — Francesco Stroili, Gemona, tessuti di cotone lisci, operati a colori; Giuseppe Radina, Udine, tessutti di cotone.

Classe XI — **Filati di lino canape** — *Diploma d'onore.* — Canapificio Udinese, Facchini Schiavi e C. filati di canape, spaghi, cordami.

Diploma di medaglia d'argento dorato. — Raddo e Cremese di Udine, cavezze, cinghie, sottoscelle in canape, tiranti briglie.

Diploma di medaglia di bronzo. — Luigi Seagnetti di Udine, capezzoni in genere e redini per cavalli.

Classe XVI — **Apparecchiatura; candeggio ecc.** — *Diploma d'onore* — Luigi Venutti di Venezia, tintura di abiti fatti e scuciti, pulitura a secco, abiti in genere.

Diploma di medaglia d'argento dorato. — Luigi Lestuzzi fu B. di Udine, vestiti lavati e tinti in seta e lana, stoffe stampate e lane tinte; Zaccaria Raiser di Udine, sete tinte.

Diploma di medaglia d'argento. — Giovanni Lanisa di Udine, oggetti tinti, seta, cotone, lana; Luigi Moschioni di Udine, cotoni tinti, tintoria e candeggio.

Diploma di benemerenza assegnato dal dal Comitato, Cotonificio Udinese (fuori concorso); Tessitura Barbieri e C. di Udine; Luigi Spezzotti di Udine; Volpe comm. Marco di Udine.

Sostanze alimentari

Giuria: Nallino prof. cav. Giovanni di Udine, presidente; Lodovico Bon Udine, Romeo Cerulli di Cremona, Giuseppe Delva di Verona, Giovanni Furlani di Udine, Pasini prof. Pietro di Udine, Honore Juedin di Gorizia, Celeste Lorarù di Vicenza, Enrico Olivo di Verona.

Segretario: Pasini prof. Pietro.

SEZIONE I.

Classe I. — **Farine.** — *Diploma d'onore.* — Muzzatti Magistris, Udine, farine di frumento.

Diploma di medaglia d'argento d'orato. Giuseppe Passuello, Treviso, farine diverse di granoturco.

Diploma dimedaglia d'argento. — Enrico Cointti di Godia, farine in sorte; Eugenio Ferrari, Udine, farine in sorte e cascami in genere.

Diploma di medaglia di bronzo. — Giuseppe Ballarin, Sacile, farina di frumento; Alessandre Mongiat, Spilimbergo, farine ed altri prodotti del molino; Ambrogio Piussi, Udine, farine in sorte; Enrico Passero, Udine, farine diverse di granoturco.

Prodotti del fornaio, pastaio e pasticciere

Diploma d'onore. — Carlo Delse e F.lli Martignacco, biscottini.

Diploma di medaglia d'oro. — Gioacchino Dallà Cà, Schio, biscottini per dessert ed altre specialità; Fratelli Mulinaris, Udine, paste alimentari.

Diploma di medaglia d'argento d'orato. Gerolamo Barbaro, Udine, dolci e paste dolci; Francesco Pezzè, Udine, dolci, pasticceria e confetteria; Alessandro Maccau, Cittadella, facaccie in ceste.

Importanti premiazioni

Dagli elenchi dei premiati nelle singole sezioni togliamo i premiati con maggiori onorificenze:

Mobili artistici

Società Cooperativa di Vicenza diploma d'onore; Volpe Antonio Udine id. id.; Marussig Pietro e figlio diploma di medaglia d'oro; Brusconi Antonio; Sello Giovanni; Solari Ermenegildo; Norsa Giuseppe; Costantini Giovanni id. id.

Registri

Diploma d'onore. — Tosolini F.lli; Perissini Angelo.

Arti grafiche

Diploma d'onore. — Tipografia Patronato.

Diploma di medaglia d'oro. — Tosolini e Iacob; Biasutti F.lli di S. Daniele.

Ferri battuti ecc.

Diploma d'onore. — Calligaris Giuseppe; Tremonti Pasquale.

Diploma di medaglia d'oro. — De Luca Teodoro; Broili Francesco.

Fiori artificiali

Diploma d'onore: Fanna Vittoria.

Diplomi di benemerenza

Masotti nob. Giovanni, Falceri Achille, Bardusco Marco, Ranei Q. e C.

Casse rurali

Diploma di medaglia d'oro: Cassa rurale San Giorgio Richilvelda, Buttrio, Medun, Sanguinetto.

Associaz. per l'assicuraz. del bestiame

Società per l'assicurazione di bovini: Pozzuolo, Francescutti; Bianco Luigi, San Vito; dipl. d'onore.

Latterie

Diploma di medaglia d'oro. — Latteria di Rivignano.

Forni rurali

Diploma di medaglia d'oro. — Forno di Castions di Zoppola.

I lavoranti panattieri

In risposta alla proposta dei padroni panettieri sul servizio a domicilio ci è pervenuta ieri questa dichiarazione:

Li 24 settembre 1903

I lavoranti fornai, riuniti in assemblea il giorno 23 settembre 1903, udite le proposte di migliorare la loro condizione economica, fatta da diversi proprietari di forno rispondono: Che non è il miglioramento materiale che essi chiedono ma il miglioramento morale, e perciò insistono, che col I° ottobre, cessi questo non mai ab- bastanza deplorato sistema medioevale del servizio del pane a domicilio, facendo presente a quei proprietari che avanzarono tali proposte, che vi sono a loro disposizione parecchi operai fornai inabili al lavoro e che essi farebbero opera altamente civile assumendoli quali straordinari per il servizio a domicilio.

Non vogliamo entrare nella vertenza fra padroni e lavoranti fornai, anche perchè con la tendenza a contendere che è venuta su anche a Udine, a dare un buon consiglio si farebbe peggio. Se la sbrighino fra di loro e presto, perchè la fabbricazione del pane da noi ha bisogno, molto bisogno, d'essere migliorata.

Una sola osservazione vogliamo fare: tale e tanta è la confusione che le prediche dei capi socialisti hanno infiltrato nelle menti ingenue dei nostri operai, da far loro credere che portare il pane a domicilio (anche se bene pagati ed in grado di fare benissimo tale operazione) sia una cosa da deplorarsi, roba da medioevo!

ERNESTO NATHAN
Socio della Società protettrice dell'Inf.

Ci comunicano:

Ernesto Nathan si è fatto socio della Società Protettrice dell'Infbnzia, pagando antecipatamente per un quattriennio.

Il Comitato, lieto ed orgoglioso di un tale onore, vivamente ringrazia.

GLI ACQUISTI DELLA „GAZZETTA DI VENEZIA"
alla nostra Esposizione per doni agli associati del 1904

Ieri l'avv. Zanetti della *Gazzetta di Venezia* acquistò alla nostra Esposizione una signorile ed elegante camera da letto completa per due persone opera dell'artista concittadino Brusconi ed un ricco salotto da ricevimento dell'altro artista udinese Giovanni Sello.

Tali acquisti che fanno onore al giornale veneziano sono destinati in dono agli associati del 1904.

Lotteria Esposizione UDINE

Estrazione 27 settembre 1903

PREMI 1500 per Lire 40,000.00

Biglietto Lire Una

Dirigere richieste e vaglia postale al **Comitato Lotteria Udine**

Si spedisce franco di porto

Ultimi Giorni

Tramvia Udine S. Daniele

La direzione di questa Tramvia si pregia avvisare che nella notte di Domenica 27 settembre sarà attivato un Treno Speciale col seguente orario: Partenza da Udine P. G. ore 22.40 Arrivo a S. Daniele ore 24.

I due scomparsi dell'altro ieri la Liberale Felicita e il Panseri Alessandro, sembra siansi rifugiati a Tarcento dove finora nessuno li ha ancora disturbati.

Furto. Ignoti ladri nella notte dal 24 al 25 corr. rubarono della biancheria pel valore di L. 7, in danno di Eva Della Vedova, abitante in Via di Mezzo N. 98.

I feriti di Beano. Oggi sortono dall'ospitale militare, guariti, il capitano Cassata e due soldati. Tutti e tre partono per la licenza.

Beneficenza

L' illustrissimo signor Sindaco, comm. Michele Peressini, a mezzo della Presidenza della Congregazione di Carità, fece pervenire alla «Scuola e famiglia» lire 300 sulla elargizione di S. M. il Re Vittorio Emanuele III. nell'occasione della sua visita alla nostra città.

Il consiglio direttivo sentitamente ringrazia.

— In morte della sua amata consorte Antonietta, il sig. Colombo Angelo offre all'Ospizio Mons. Tomadini L 50.

— In morte dell'avvocato Giacomo Levi il sig. Giovanni Miotti offre L. 1. La Direzione riconoscente ringrazia

Pel viaggio dello Czar
Il servizio di polizia ed il comm. Anarratone

Ancona. 25. — Telegrafano alla locale *Patria* che Zanardelli abbia definitivamente scelto il commendatore Annarratone per affidargli una temporanea missione con ampi poteri per la direzione della sicurezza pubblica in Roma durante il soggiorno dello Czar.

Una vittima dell' Ubaldelli?

Decio Grazziotti ha scritto alla famiglia un'affettuosa lettera dichiarandosi innocente e aggiungendo che se commise qualche leggerezza lo fece in buona fede, sotto l'influsso che l'Ubaldelli esercitava sovra di lui.

Dott. I. Furlani, Direttore
Quargnolo Ottavio, gerente responsabile

Sorgente naturale **acidula alcalina** qual fonte salutare riconosciuta da centinaia d'anni in tutte le malattie degli **Organi respiratori** e **digestivi**, contro la **gotta, catarro dello stomaco** e della **vescica.** Eccellente per fanciulli, convalescenti e durante la gravidanza.

Miglior bibita dietetica e rinfrescante
ENRICO MATTONI
in Giesshübl Sauerbrunn

Deposito nelle principali farmacie

L'Odol è l'unico dentifricio che, con tutta sicurezza, combatta ed impedisca le cause della corruzione dei denti. Quest'efficacia assolutamente sicura, e come tale già dimostrata, si basa specialmente sulla proprieta dell'Odol di venire assorbito dalle mucose delle gengive. **Si concepirà bene l'enorme importanza di quest'efficacia tutta nuova e singolare**: mentre dunque tutti gli altri dentifrici non operano che durante il breve tempo che s'impiega per pulire i denti, l'Odol invece lascia sulle mucose della bocca e nei denti cariati una provvista antisettica che continua ad operare per delle ore. Così si ottiene un aizone antisettica continua per cui la dentatura è tenuta libera da tutti i processi di corruzione persino nei più fini interstizi. Da ciò emerge che, chi pulisce costantemente ed ogni giorno la bocca ed i denti, preserverà certamente questi ultimi dalla carie. La boccetta grande di Odol (flacone schizzatoio originale), bastevole per parecchi mesi, costa L. 3 — la boccetta piccola L. 176 in tutte le drogherie, profumerie e farmacie.

COLLEGIO CONVITTO ARCIVESCOVILE

diretto dai PP. Stimatini

IN UDINE

Questo Collegio ha sede in uno dei migliori palazzi della città, il quale col nuovo fabbricato aggiunto, appositamente costruito, offre dei locali pieni di aria e di luce. Fornito di spaziosi cortili, porticati, loggie, palestra e bagni, nulla lascia a desiderare di quanto conferisce al buon ordine e alla sanità dei giovani che vi sono ammessi.

L'istruzione abbraccia: Corso elementare interno con sede legale di esami di licenza. — Per il corso ginnasiale, scuole interne o regie a richiesta dei genitori. — Pel corso liceale, tecnico e dell'Istituto tecnico si frequentano le scuole regie.

Si tengono pure corsi liberi di lingue straniere, disegno e musica. Retta modica, trattamento sano e abbondante. Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Bale & Edwards

Successori

Ing. A. COLORNI & C.

MILANO — Via S. Marco 40-42 | FOGGIA — Via Conte Appiano

GRANDIOSI MAGAZZINI MACCHINE AGRICOLE

Pigiatrici - Sgrappolatrici vere originali «Bruggermann»

FILTRI
e qualsiasi altra macchina vinicola

Chiedere listini che si forniscono **gratis.**

Asma ed affanno

Bronchiale - Nervoso - Cardiaco

Guarigione rapida e radicale coll'antiasmatico **COLOMBO**

Asmatici, Voi che avete l'affanno, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete o inviate biglietto da visita al Cav. COLOMBO *premiata farmacia* Rapallo Ligure, che *gratis* spedisce istruzione per la guarigione. Spedisce pure *gratis*, dietro richiesta, istruzione contro il **Diabete.**

D'AFFITTARE

All'Amministrazione dei Legati del Comune di Udine (Via Cavour N. 1) si affittano due palchi di prima fila (N. 3 e 20) a L. 15.— l'uno, e uno di quarta fila (N. 11) a L. 6.—

Casa d'affittare o da vendere

in via Tiberio Deciani, n. 54 composta di 4 camere, cucina, tinello, cortile, lisciviaia, ecc.

Rivolgersi all'ufficio annunzi di questo giornale.

ORARIO FERROVIARIO

Vedi quarta pagina

LA
VIRILITÀ ESAUSTA

L'impotenza nelle sue forme: 1. da indebolimento dei centri nervosi sessuali; 2. da nevrastenia ed esaurimento; 3. impressionabilità psichica; viene guarita con i **BIOIDI** del Prof. Cusmano, Chimico-Farmacista.

LA FORMA PIU' IDEALE della TERAPIA MODERNA

I BIOIDI vantano, in confronto cogli altri preparati, una serie di assai pregevoli vantaggi, fra i quali sono particolarmente da rilevarsi: *1. Massima assimilabilità* — contrariamente a molti preparati del genere che passano immutati il tubo digestivo. — 2. *Tollerabilità assoluta* da parte del tubo gastro enterico, perchè privi di qualunque azione irritante locale. — 3. *Totale innocuità* confermata da migliaia di casi, contrariamente all'azione di molti altri preparati del genere. — 4. *Effetti duraturi.* Il rimedio in discorso ha dato ottima prova anche nell'**impotenza senile precoce.**

L. 10 la scattola, 2 scattole L. 19 cura completa. Per posta L. 0,30 in più. Segretezza massima.

Rivolgersi alla Ditta concessionaria **A. Valenti & C.**, via delle Carrozze n. 51 Roma.

Le perdite costanti e notturne

nonchè la **debolezza di vista, di memoria e di energia** sono guarite anche nei vecchi con i **BIOIDI** Cusmano.

Loden Dal Brun
SCHIO

Stoffe lana impermeabili brevettate — Confezioni accurate ed eleganti per uomo, signore, ufficiali, ragazzi, collegi e per qualsiasi uso.

Imitazione pelliccie ultima novità

FILIALI

Milano: Dante, 4 — *Roma*: Piazza Venezia, 132 — *Napoli*: Piazza Borsa, 22 — *Palermo*: Via Bottai, 52

Massime onorificenze alle principali Esposizioni

CAMPIONI E CATALOGO GRATIS

Rappresentanza e deposito presso i signori

Fratelli Lorenzon al "Chic Parisien"

Piazza Mercatonuovo — Udine

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Canciani - UDINE - Via Paolo Canciani

Offelleria e Bottiglieria

CAFFÈ CON BIGLIARDO

VINI E LIQUORI DI LUSSO

Paste e Torte assortite sempre pronte

Confetture - Cioccolate - Biscotti

Servizi speciali per Nozze, Battesimi, ecc.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.6	D. 14.10	17.—
M 17.30	22.23	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40

da Udine	Stazione Carnia arr.	Stazione Carnia part.	a Ponteb.
O. 6.17	7.43	7.47	9.10
D. 7.58	8.51	8.52	9.55
O. 10.35	12.9	12.14	13.39
D. 17.10	18.4	18.5	19.16
O. 17.35	19.13	19.20	20.45

da Ponteb.	Stazione Carnia arr.	Stazione Carnia part.	a Udine
O. 4.50	6.	6.3	7.38
D. 9.28	10.14	10.13	11.5
O. 14.39	15.40	15.44	17.6
O. 16.55	17.59	18.4	19.40
D. 18.39	19.20	19.21	20.5

da Casarsa	a Portog.	da Portog.	a Casarsa
A. 9.25	10.5	O. 8.21	9.27
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.—	6.31	M. 6.46	7.16
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6
M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.28

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	Cormons 6.37	7.32
D. 8.—	10.40	A. 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.55
O. 17.25	20.30	O. 16.35	20.—
		D. 17.30	

da Casarsa	a Spilim.	da Spilim.	a Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.24	D. 8.12	10.40	D. 6.20	M. 9.5	9.53
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.50	15.50
M. 17.56	D. 18.57	22.16	D. 17.30	M. 20.30	21.16

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.24	D. 8.12	10.45	D. 7.—	M. 9.5	9.53
M 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.50	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.35	D. 18.25	M. 20.30	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze da Udine R.A.	Partenze da Udine S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi Udine S.T.	Arrivi Udine R.A.
8.—	8.15	9.40	6.55	8.10	8.32
8.45	9.—	—.—	—.—	7.35	7.50
			—.—	10.40	10.55
11.20	11.35	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.05	16.35	13.55	15.10	15.30
15.45	16.—	—.—	—.—	14.20	14.35
			—.—	17.30	17.45
18.—	18.15	19.45	18.10	19.25	—.—
—.— (1)	20.15	21.35	20.35 (1)	21.55	—.—

(1) Dal 1 giugno al 15 ottobre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani — Venezia

Rinomata bibita **tonico-stomatica** raccomandata nelle **debolezze** e **bruciori** dello **stomaco, inappetenze** e **difficili digestioni**; viene pure usata quale preservativo contro le **febbri palustri**.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

Florida salute - Energia - Bel colorito

conservano o riacquistano le persone di ogni età e sesso che faranno uso dei reputati Vini Ferruginosi, preparati esclusivamente dal premiato

LABORATORIO ENO-CHIMICO SPERIMENTALE IN TORINO

Via Nizza, 33 e Corso Valentino N. 1

Vino di Rabarbaro Ferruginoso Sala gusto gradevole, depuratore e ricostituente sovrano del sangue e dell'organismo. Guarisce le malattie di stomaco, crampi, asma, affanno, dell'intestino, dei reni, infettive e malariche, febbri, ecc.

Vino di Cacao Ferruginoso Sala gusto squisito, guarisce le malattie nervose, l'emicranie, l'inappetenza, analettico, rianima prontamente le forze vitali, rigeneratore del sangue; si raccomanda alle Signore, anche per bambini, ai convalescenti che vogliono rimettersi bene e presto.

I detti Vini Ferruginosi vendonsi in flacon L. 2, 3 e 5 si trovano a Torino dalla Casa Produttrice ed ovunque nelle Farmacie, Emporii, di Prodotti chimici, ecc. in Udine e Provincia. — Per spedizioni postali si aggiunga cent. 80 in più dell'importo. Desiderando, si invia pure contro assegno. — A chi ne farà richiesta con Cartolina-Vaglia di L. 1.50 si manda franco ovunque nel Regno flacone di saggio in prova (dalle Farmacie sopra luogo L. 1.30). Per averlo franco all'Estero Cartolina-Vaglia internazionale da L. 2.

Le imitazioni si colpiranno a rigore di Legge. 3

IL SOLE

è il giornale commerciale, industriale, finanziario, agricolo più diffuso d'Italia. Arriva nei principali centri di provincia coi primi treni del mattino.

Il suo servizio telegrafico da ogni mercato come da ogni borsa, sia italiana che estera, è dei più ricchi.

Industriali, commercianti, agricoltori, uomini di finanza, ecc., tutti trovano nel *Sole* notizie preziose pei loro affari, così ne hanno largamente compensato il prezzo d'abbonamento.

ABBONAMENTI

Per l'Italia:	Anno	L.	26.—
» »	Semestre	»	14.—
» »	Trimestre	»	7.—
» l'Estero:	Anno	»	48.—
» »	Semestre	»	25.—
» »	Trimestre	»	13.—

Numeri di saggio a richiesta

Amministrazione Via Carmine, 5, Milano

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900

(Massima onorificenza)

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

Ing. Andrea Barbieri

PADOVA, VIA DANTE, 26

(già Via Maggiore)

Impianti completi e perfettissimi di

ACETILENE

con gasometri brevettati sicurissimi, premiati a Parigi, ed in molte esposizioni italiane.

La principale e più completa Azienda, nel Veneto, con annessa officina speciale per impianti e per qualsiasi accessorio relativo al **Gas Acetilene.**

Deposito generale di CARBURO DI CALCIO di Terni

con sub-depositi per le Provincie di PADOVA - VICENZA - ROVIGO

a **L. 17.85** per cassa di Kg. 50, imballaggio compreso, franco nelle stazioni.

Chiedere cataloghi e preventivi GRATIS.

Udine, 1903 — Tipografia G. B. Doretti